



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 del 24/07/2015

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): Approvazione Piano Finanziario, tariffe e scadenze per l'anno 2015

L'anno duemilaquindici, questo giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 09:00, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 17.07.2015, n.prot. 5740 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. Fedeli Massimo nella sua qualità di Sindaco-Presidente.
Dei Consiglieri Comunali sono presenti n° 13 e assenti n° 0 come segue:

Cognome e Nome	Presenti	Assenti
Massimo FEDELI	X	-
Simone ROSSI	X	-
Enzo MULE'	X	-
Cristoforo Enzo MOBILIA	X	-
Francesco SPINELLI	X	-
Mirco LESSI	X	-
Gianna BIGAZZI	X	-
Riccardo CRESCI	X	-
Sabrina ORLANDINI	X	-
Massimiliano RUGO	X	-
Giacomo CIARCIA	X	-
Maria Cristina D'AMATO	X	-
Marco RICCUCCI	X	-

Con la partecipazione del Segretario Comunale Sig. dott. Salvatore DE PRIAMO incaricato della redazione del verbale;
Constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Dichiarata Immediatamente Esecutiva



Introduce l'Assessore Brunetti Stefania: precisa che la tassa deve coprire il 100% del servizio per cui si è ritenuto più equo applicare le tariffe proposte.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'imposta unica comunale (IUC), composta dall'imposta municipale propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla tassa sui rifiuti (TARI) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTE le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI), la quale sostituisce, con la medesima decorrenza di cui sopra, il previgente tributo comunale per i rifiuti ed i servizi (TARES), di cui all'art. 14 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214;

VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

VISTO in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 pubblicato in G.U. n. 115 del 20.05.2015, che differisce il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno in corso al 30 luglio 2015;

RICHIAMATO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

VISTO il regolamento comunale per la gestione dei rifiuti solidi urbani, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 8.04.2014 e le modifiche allo stesso, in corso di approvazione nella seduta odierna del Consiglio Comunale;

VISTO il regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 del 11.08.2014 e le modifiche allo stesso, in corso di approvazione nella seduta odierna del Consiglio Comunale;

VISTO in particolare l'art. 35 del regolamento comunale per la disciplina della IUC, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27/04/1999, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27/12/2013, n. 147;

DATO ATTO che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 26 del 24/07/2015

RICHIAMATO in particolare l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1999, n. 158, disciplinante il piano finanziario e la prescritta relazione;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 652, della L. 27/12/2013, n. 147, come modificato dall'art. 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, il quale stabilisce all'ultimo periodo che: *"nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1"*;

DATO ATTO che, rispetto a quanto stabilito per l'anno 2014, non sono stati apportati correttivi ai coefficienti KC e KD previsti dal D.P.R. 158/1999;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 136 del 14.07.2015 che stabilisce agevolazioni relative ai tributi comunali, a sostegno delle famiglie e delle nuove attività;

RITENUTO stabilire le scadenze del pagamento della TARI per l'anno 2015 in n. 2 rate con scadenza 30.09.2015 e 30.11.2015 con possibilità di pagamento con unica rata, scadente il 30.09.2015, in deroga a quanto stabilito dall'art.52 c. 3 del regolamento I.U.C.;

PRESO ATTO della delibera di G.C. n. 89 del 19/05/2015 ad oggetto "Ottimizzazione del Servizio di Raccolta, trasporto e conferimento dei Rifiuti Solidi Urbani" tendente ad ottenere una consistente riduzione della spesa per la raccolta differenziata dei rifiuti ed il miglioramento del servizio;

VISTO il piano finanziario per l'anno 2015, con annessa relazione illustrativa, che viene allegato alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO "A") ;

VISTA la delibera di G.C. n. 137 del 14.07.2015 di presentazione al Consiglio Comunale per l'approvazione, del piano finanziario e delle tariffe TARI per l'anno 2015;

ESAMINATE le tariffe del tributo per l'anno 2015, relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei seguenti criteri:

- 1) copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 1, comma 654, della L. 147/2013, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente, al netto dei costi del servizio di gestione dei rifiuti prodotti dalle istituzioni scolastiche statali (art. 1, comma 655, della L. 147/2013);
- 2) ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella percentuale del 25% - 75%, in relazione alle precedenti ripartizioni del gettito e alle superfici complessive;
- 3) previsione di apposite agevolazioni nella determinazione della tariffa delle utenze domestiche per tenere conto della raccolta differenziata alle stesse imputabile, secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 658, della L. 147/2013 e dall'art.46 del regolamento comunale del tributo;
- 4) articolazione delle tariffe delle utenze non domestiche sulla base delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione dei rifiuti, così come previste dal vigente regolamento comunale per la disciplina del tributo;
- 5) determinazione dei coefficienti Kc e Kd - *avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1, comma 652, della L. 147/2013;*



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 26 del 24/07/2015

DATO ATTO che la copertura delle riduzioni/esenzioni previste dall'art. 45 del regolamento comunale per la disciplina del tributo, ai sensi dell'art. 1, comma 660, della L. 147/2013, è stata disposta attraverso appositi stanziamenti di spesa;

DATO ATTO inoltre che la copertura delle ulteriori riduzioni alle utenze domestiche e non domestiche previste dal regolamento è stata disposta ripartendo l'onere sull'intera platea dei contribuenti;

RITENUTO pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe del tributo in oggetto nella misura specificata nel dispositivo del presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espressa dal Responsabile dell'Area Servizi Finanziari e Personale, a norma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

ACQUISITO altresì il parere favorevole del revisore dei conti reso ai sensi dell'art. 239 comma 1, lett b), n. 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli 9, contrari 3 (Rugo, Ciarcia, Riccucci), astenuti 1 (D'Amato) legalmente resi;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- di recepire la delibera di G.C. n. 136 del 14.07.2015 che stabilisce agevolazioni relative ai tributi comunali, a sostegno delle famiglie e delle nuove attività;
- Di approvare il piano finanziario per l'anno 2015 "ALLEGATO A" che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di determinare per l'anno 2015 le seguenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI):

UTENZE DOMESTICHE

Descrizione	FISSA	VARIABILE
	€ /nucleo	€ /mq
ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 1	0,66	41,94
ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 2	0,72	97,86
ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 3	0,78	125,82
ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 4	0,84	153,78
ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 5	0,90	202,70
ABITAZIONE CIVILE - NUCLEO 6	0,94	237,65



UTENZE NON DOMESTICHE

Descrizione	QF	QV	TOTALE
	€ /mq	€ /mq	
MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,87	1,77	2,64
CASERME	0,52	1,06	1,58
CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,65	1,33	1,98
AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,61	1,25	1,86
MAGAZZINI ESENTI	0,61	1,25	1,86
CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	1,15	2,34	3,49
campeggi ecc. 1 requisito	1,15	2,29	3,44
campeggi ecc. 2 requisiti	1,15	2,22	3,37
campeggi con riduzione 20% quota variabile	1,15	1,87	3,02
campeggi aree scoperte 50% q.f. e q.v.	0,57	1,17	1,74
superficie scoperta agricampeggio	0,57	1,17	1,74
Campeggi no zona 4 Marina di Bibbona aree scoperte	0,55	1,11	1,66
campeggi sup.scop.50%q.f. e q.v. - 20% quota variabile	0,57	0,93	1,50
campeggi aree scoperte 50% q.f. e q.v. + 1 requisito	0,57	1,15	1,72
Campeggi no zona 4 marina di Bibbona	1,09	2,22	3,31
Arenili stabilimenti balneari	0,47	1,13	1,60
ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,47	0,95	1,42
ALBERGHI CON RISTORANTE	2,98	5,02	8,00
AGRITURISMO CON RISTORANTE	1,49	2,51	4,00
agriturismo prot. ambientale 10% q.f. e q.v.	1,34	2,26	3,60
agriturismo aree scoperte 50% q.f. e q.v.	0,74	1,25	1,99
agriturismo con agevolazione per servizio 60% q.f. e q.v.	0,60	1,00	1,60
alberghi con ristorante +40pl c.r. 20%quota fissa e q.variabile	2,38	4,02	6,40
alberghi con ristorante +40pl c.r. 20%-18% q.v.	2,38	3,29	5,67
alberghi con ristorante + 40 pl aree scop. 50% q.f. e q.v.	1,49	2,51	4,00
alberghi con ristorante + 40 pl c.r. aree scop. 50% -20% q.f. e q.v.	1,19	2,01	3,20
alberghi con ristorante + 40 pl c.r. aree scop. 50% -20%-18%q.v.	1,19	1,65	2,84
ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,84	4,39	7,23
AGRITURISMO SENZA RISTORANTE	1,42	2,20	3,62
agriturismo con agevolazione per servizio 60% q.f. e q.v.	0,57	0,88	1,45
agriturismo con ulteriore agevolazione per servizio 70% q.f. e q.v.	0,43	0,66	1,09
AFFITTACAMERE	2,84	4,39	7,23



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 26 del 24/07/2015

affittacamere residence c.r. 20% q.f. e q.v.	2,27	3,51	5,78
affittacamere residence c.r. 20% -18% q.v.	2,27	2,88	5,15
affittacamere aree scoperte 50% q.f. e q.v.	1,42	2,20	3,62
affittacamere con agevolazione per servizio 60% q.f. e q.v.	1,14	1,76	2,90
affittacamere con ult. agevolazione per servizio 70% q.f. e q.v.	0,85	1,32	2,17
affittacamere aree scoperte c.r. -20% - 18% q.v.	1,14	1,44	2,58
CASE DI CURA E RIPOSO	1,26	2,58	3,84
COLONIE, ECC.	1,26	2,58	3,84
Colonie, ecc. c.r.-20%q.f. e q.v.	1,01	2,06	3,07
colonie aree scoperte 50% q.f. e .q.v.	0,63	1,29	1,92
colonie ecc. aree scop. c.r. e 1 req. 20% q.f. e q.v. - 2% q.v.	0,51	1,02	1,53
OSPEDALI	1,16	2,37	3,53
UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,56	3,76	5,32
uffici con agevolazione per servizio 60% q.f. e q.v.	0,62	1,51	2,13
uffici con ulteriore agevolazione per servizio 70% q.f. e q.v.	0,47	1,13	1,60
BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,56	3,76	5,32
NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,31	2,65	3,96
NEGOZI ESENTI	1,31	2,65	3,96
EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,31	2,65	3,96
edicola ecc. aree scoperte 50% q.f. e q.v.	0,65	1,33	1,98
NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,31	2,65	3,96
negozi particolari con rid. Rifiuti spec. 10% qf. E q.v.	1,17	2,39	3,56
BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,53	3,11	4,64
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,05	2,13	3,18
ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,05	2,13	3,18
CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,05	2,13	3,18
ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,26	2,57	3,83
ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,61	1,25	1,86
attivit�a' artigianali aree scoperte 50% q.f. e q.v.	0,31	0,63	0,94
RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB, BIRRERIE	4,54	8,78	13,32
ristoranti, tratt.ecc. protocollo ambient. 10% q.f. e q.v.	4,09	7,91	12,00
Ristoranti di stab. balneari C.R.-20%	3,63	7,03	10,66
ristoranti, trattorie ecc. aree scop. 50% q.f. e .q.v.	2,27	4,39	6,66
Ristoranti di stab. balneari C.R.-20% aree scoperte	1,82	3,51	5,33
ristoranti, trattorie prot. amb. ecc. aree scop. 50% q.f. e .qv.- 10% q.f. e q.v.	2,04	3,95	5,99
MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	3,79	7,72	11,51
mense, birrerie, amburgherie prot. amb. 10% q.f. e q.v.	3,41	6,95	10,36



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 26 del 24/07/2015

BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4,26	8,78	13,04
bar, ecc. prot. ambientale 10% q.f e q.v.	3,83	7,91	11,74
bar, acc. Aree scoperte 50% q.f. e q.v.	2,13	4,39	6,52
bar, ecc. aree scop. prot. ambientale 50% q.f. e q.v. - 10% q.f. e q.v.	1,92	3,95	5,87
SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,11	4,30	6,41
SUPERMERCATI ESENTI	2,11	4,30	6,41
supermercato , ecc. prot. ambientale 10% q.f. e q.v.	1,90	3,87	5,77
PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,11	4,30	6,41
plurilicenze prot. ambientale 10% q.f. e q.v.	1,90	3,87	5,77
ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	5,39	11,61	17,00
ortofrutta, ecc. aree scoperte 50% q.f. e q.v.	2,70	5,80	8,50
IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,09	4,24	6,33
BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	4,94	10,04	14,98
STABILIMENTI BALNEARI - DISCOTECHE, NIGHT CLUB	2,60	5,28	7,88
STABILIMENTI BALNEARI C.R. - 20%	2,08	4,22	6,30
STABILIMENTI BALNEARI C.R. - 20% - 18% q.v.	2,08	3,46	5,54
ARENILI DI ASSOCIAZIONI/CIRCOLI SENZA SCOPO DI LUCRO	0,33	0,79	1,12
ARENILI C.R. - 20% q.f. e q.v.	0,37	0,90	1,27
ARENILI C.R. - 20% - 18% q.v.	0,37	0,74	1,11

- di dare atto che con le tariffe proposte di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario;
- di stabilire la scadenza del pagamento della TARI per l'anno 2015, in n. 2 rate con scadenza 30.09.2015 e 30.11.2015 con possibilità di pagamento con unica rata, scadente il 30.09.2015;
- di dare atto che sull'importo della tassa sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs 504/92, con l'aliquota deliberata dalla provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 666, della L. 147/2013;
- di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- di dichiarare, con separata votazione e voti favorevoli 9, contrari 3 (Rugo, Ciarcia, Riccucci), astenuti 1 (D'Amato), il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI BIBBONA
Provincia di Livorno

CC n. 26 del 24/07/2015

- ORIGINALE -

Fatto. Letto e sottoscritto.

IL SINDACO

Fedeli Massimo

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Salvatore DE PRIAMO

Il Sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione viene affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Salvatore DE PRIAMO

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio come sopra indicato giusta la relazione del messo comunale e che contro di essa non sono stati presentati reclami ed opposizioni da parte dei Consiglieri comunali ai fini del controllo eventuale di cui all'art. 127 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il:

_____ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del decreto legislativo n.267/2000.

_____ per decorrenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo n.267/2000.

Lì _____

IL SEGRETARIO GENERALE